

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 78 del 15 marzo 2010 – d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 272 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività svolte in deroga. Ditta: ARTELEGNO di Apuzzo Flavio. Attività: falegnameria. Sede legale e operativa alla Via Matteo Renato Florio, I Trav. n.3 AGEROLA .**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;

- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;

che il legale rappresentante pro tempore della Ditta **ARTELEGNO** di Apuzzo Flavio. con attività di falegnameria senza attività di verniciatura, con sede legale e operativa alla Via Matteo Renato Florio, I Trav. n.3 AGEROLA , ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di produzione di cornici in legno, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV come **“Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con l'utilizzo giornaliero di materie prime non superiore a 2000kg”, e “Utilizzazione di mastici e colle, con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g”, prevedendo l'utilizzo di 50 kg/g di legno e di 0,3 Kg/g di colle;**

che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 21/05/08 con prot. n. 439237, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative.

RILEVATO

- che nella Conferenza di Servizi, iniziata e conclusa in data 09/07/09:

l' **ARPAC** ha espresso **parere favorevole** con nota n.5756 del 09/07/09;

il rappresentante del **Comune** di Agerola ha confermato il **parere favorevole** già espresso con nota n.69614 del 27/01/09;

è stato acquisito il **parere favorevole** dall'**ASL 3 Sud (ex ASL NA 5)** trasmesso con nota prot.862 del 17/11/2008;

- che, ai sensi dell'art. 14 quater comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia, assente in conferenza;

- che la Conferenza di Servizi a conclusione, si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

RITENUTO

- di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della conferenza dei Servizi e

per quanto su considerato, la ARTELEGNO di Apuzzo Flavio con sede legale nel Comune di Agerola alla Via Matteo Renato Florio, I Trav. n.3 l'attività di falegnameria, con l'obbligo per la ditta di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza **annuale**

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
la Legge n.241/90 e s. m. i.;
il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05.

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

1. di autorizzare la Ditta **ARTELEGNO** di Apuzzo Flavio, per attività di falegnameria, con sede legale e operativa alla Via Matteo Renato Florio, I Trav. n.3 AGEROLA, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per attività di falegnameria di cui all'art. 272 comma 2 ed elencate nella parte II dell'allegato IV come ***“Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con l'utilizzo giornaliero di materie prime non superiore a 2000kg”, e “Utilizzazione di mastici e colle, con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/g”, prevedendo l'utilizzo di 50 kg/g di legno e di 0,3 Kg/g di colle;***

CAMINO	Provenienza emissioni	Inquinanti	Portata mc/h	Concentrazione Mg/mc	Flusso di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E1	lavorazione del legno	Polveri di legno	1550	18	27,9	filtri a maniche in cotone

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) prima della messa in esercizio dovrà essere installato il sistema di abbattimento delle polveri;
- b) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- c) l'altezza del camino deve essere almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici nel raggio di 10 metri;
- d) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- e) contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- f) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- g) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- h) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- i) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni pri-

ma;

- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

l) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

☞① l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

☞② la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

- 4. di demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. di precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 6. di stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;
- 7. di notificare** il presente provvedimento alla Ditta **ARTELEGNO** di Apuzzo Flavio, con sede legale e operativa alla Via Matteo Renato Florio, I Trav. n.3, AGEROLA, esercente l'attività di falegnameria;
- 8. di inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Agerola, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 9. di inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi